



*Direzione Programmazione Strategica,
Politiche Territoriali ed Edilizia*

direzione.408@regione.piemonte.it

Data Torino, 31 gennaio 2008

Protocollo

Allegato "A" alla D.G.R. n° 64-829P in data 25/2/2008 relativa all'approvazione della Variante al P.R.G.C. del Comune di Castelletto Cervo di cui alle DD.CC. n. 4 in data 28.01.'04, n. 15 in data 08.06.'05, n. 21 in data 14.09.'05, n. 19 in data 09.05.'07, n. 38 in data 24.09.'07 e n. 2 in data 09.01.'08.

Azzonamento

Tav. 1, in scala 1:2.000, Tav. 5, in scala 1:10.000, Tav. 8, in scala 1:25.000 (D.C. n. 19 del 9.05.'07) e Tav. 1/RV, in scala 1:2.000 (D.C. n. 2 del 9.01.'08)

Stralciare l'area destinata "aree con nuovi impianti produttivi" assoggettata a P.E.C. (PEC 5) e ricondurla alla destinazione dello strumento urbanistico vigente.

Tavole 1, 2, 3, 4 in scala 1:2.000 e tavola 7 in scala 1:1.000 (D.C.C. n. 19 del 09.05.'07)

Legenda, Tipi di intervento prescritti

Stralciare alla voce "REA + AMPLIAMENTO (MO, MS, REA, REB, A)", le seguenti dizioni: "+ AMPLIAMENTO" e "REB, A".

Elaborati Geologici

Elaborato Relazione geologico-tecnica (D.C.C. n. 19 del 09.05.2007)

punto 3) – primo comma

inserire, dopo le parole "... 523/1904, che prescrive in particolare", le seguenti: "il divieto".

Tavola n. 8 Carta di sintesi ... (D.C.C. n. 19 del 09.05.2007)

Inserire in legenda la seguente specificazione:

"Ancorchè diversamente rappresentato l'ambito ad uso agricolo ricompreso in classe III-B-2 è da intendersi ascritto alla classe III-A-1."

C.so Bolzano, 44
10121 Torino
Tel. 011.4321438
Fax 011.4324804





Norme Tecniche di Attuazione

Elaborato Norme Tecniche di Attuazione (DD.CC. n. 19 del 9.05.'07 e n. 38 del 24.09.'07)

Art. 3.1.2, secondo comma

dopo le parole "esigenze di intervento," – si intende aggiunta la seguente specificazione prescrittiva: "esclusivamente riferite alle infrastrutture a rete,".

Art. 3.2.1

p.to 3), comma 2

Sostituire l'intera prescrizione con la seguente:

"Le planimetrie di P.R.G.C. contengono la delimitazione dei nuclei di antica formazione; gli edifici di elevato valore storico-artistico e ambientale e quelli dotati di valore documentario della tradizione insediativa e della cultura locale ricompresi in questo perimetro sono quelli assoggettati agli interventi di restauro e di risanamento conservativo. L'attuazione di detti interventi è regolata dall'art. 24 della L.R. 56/'77 e come tali sottoposti al parere della Commissione Provinciale di cui al comma 8 dell'art. 91bis", ovvero sottoposti ad autorizzazione della Soprintendenza nel caso di oggettivo vincolo ex L. 1089/'39; quanto esplicitato è da intendersi riferito anche agli edifici assoggettati agli interventi di restauro e risanamento conservativo esterni alla delimitazione dei nuclei di antica formazione.".

p.to 5)

Stralciare le prescrizioni:

"- demolizione con o senza ricostruzione (D) art. 2.1.6.".

"- ristrutturazione urbanistica ... omissis ... per la loro formazione.".

p.to 5), 6° lineetta

Stralciare la prescrizione "- Ampliamento (A) – Sopraelevazione (S)".

p.to 6)

Stralciare dopo le parole "- la densità fondiaria è pari all'esistente" la seguente elocuzione: "con eventuali incrementi ... omissis ... per esigenze di viabilità ed ambientali".

Art. 3.2.2, ultimo comma

stralciare l'intera prescrizione che recita: "Nel caso di modifica ... omissis ... assoggettate a S.U.E.".

Art. 3.3.1

Inserire in calce:

"Per quanto riguarda il previsto ampliamento a nord dell'esistente area produttiva e ricompreso fra la strada provinciale Torino-Svizzera e la Riserva Naturale della Baraggia le attività acconsentite non dovranno essere nocive e moleste e dovranno puntare a determinare una classificazione acustica compatibile con la zonizzazione dell'area limitrofa (Riserva Naturale della Baraggia).".

**Art. 3.4.7, edifici rurali abbandonati, ma riutilizzabili con il cambiamento di destinazione d'uso**

Inserire dopo le parole "... nel caso di edifici obsoleti" la seguente dizione: ", che presentano ancora una effettiva consistenza edificata,".

Art. 4.3.3

inserire in calce

"La viabilità principale –come indicato nelle cartografie di PRGC – è classificata di tipo C, come da definizione del Codice della Strada e all'esterno della perimetrazione dei centri abitati è protetta da una fascia di 30 metri; all'interno, invece, dei centri abitati la fascia è ridotta a metri 10.".

Art. 4.3.7, ultimo comma

dopo le parole "... art. 29 della L.R. 56/77" si intende inserita la seguente dizione: "e dalle prescrizioni geologiche relative alle singole "Classi" (normativa geologica – art. 7).".

Art. 7, ultimo comma

Inserire, dopo le parole "...523/1904, che prescrive in particolare", le seguenti: "il divieto".

Art. 7

Inserire in chiusura dell'articolo: "Per tutti gli interventi edificatori previsti nei settori non indagati nella relazione geologico-tecnica del P.R.G.C. (3° fase), è necessario effettuare un'indagine geologico-tecnica prima della predisposizione dei progetti di attuazione. Si precisa in ogni caso la piena obbligatorietà su tutto il territorio del D.M. 11.03.1988.".

Disciplina Commerciale

Le disposizioni normative riferite al Settore Commerciale presenti nel testo delle Norme Tecniche di Attuazione della Variante al P.R.G.C. di cui si intendono approvate. Parimenti anche le Tavole 1/Com, 2/Com e 3/Com "Usi di territorio e individuazione degli addensamenti commerciali" in scala 1:2.000, adottate con D.C.C. n.38 del 24.09.2007, sono escluse dall'approvazione.

Acustica

Il Piano di classificazione acustica, ricompreso fra gli atti adottati con D.C.C. n. 19 in data 09.05.2007 e composto dagli elaborati: Relazione descrittiva, Allegato normativa, e dalle Tavv. 1, 2 e 3 in scala 1:10.000, deve intendersi escluso dall'approvazione.

Il Responsabile del Settore Urbanistico
Territoriale Area Provincia di Biella
arch. Ennes FASSONE

Il Direttore Regionale
arch. Mariella OLIVIER